

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato
Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte, si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 19. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Udine, 8 agosto

Dopo domani, gl' Imperatori d'Austria e di Germania avranno un convegno a Ischl; e, come al solito, la stampa estera fantastica circa lo scopo di esso. I diari francesi, ad esempio, osservano come la questione d'Oriente sia la causa precipua del colloquio fra i due Sovrani; ma, poi, venendo a dedurne le probabili conseguenze, mostrasi troppo discordi. E noi, almeno per il momento, riteniamo sieno le conclusioni della France le più attendibili, appunto perchè quel diario sostiene che non si verrà nemmeno ad Ischl a conclusione veruna.

Difatti la situazione diplomatica sarebbe oggi intricatissima, dacchè se le Potenze si trovarono concordi a Berlino nel fare un amichevole servizio alla Grecia, non lo saranno oggi per effettuare i deliberati della Conferenza. Ognuna delle Potenze bada a che un nuovo atto di generosità non sia per riuscire dannoso ai propri interessi; quindi nessun passo avventato, e il prolungamento dell'attual incertezza, e lo attendere che il tempo sveli quali alleanze si rendano possibili per meglio lucrare sulle spoglie dell'Impero degli Osmanli da gran tempo condannato a perire. Oggi la Francia proclama già di astenersi; l'Inghilterra vede biasimata la sua politica coercitiva contro la Turchia; la Russia finge di vedere continuata per essa l'alleanza con la Germania e l'Austria, quantunque spera nella futura alleanza francese; e la Germania, che non ha interessi diretti in Oriente, invigila perchè altre Potenze non le tolzano il primato diplomatico. Intanto nulla si decide, e si lascia ai gazzettieri di farla da profeti.

Oggi la stampa estera seguita ad occuparsi della Legge circa ai compensi da darsi agli affittavoli irlandesi, respinta dalla Camera dei Lordi, e si prevede come pel rifiuto di quella Legge sarà scosso il Ministero Gladstone, nel cui fortunato liberalismo l'Irlanda nutriva così belle speranze.

Un telegramma da Pietroburgo reca una notizia che, se avverata, sarà un nuovo trionfo delle moderne teorie circa l'arbitrato internazionale, ed è che la Russia proporrà alla Cina di ricomporre ogni loro differenza, per la quale dicevasi imminente la guerra, mediante un giudizio d'arbitri. Facciamo voti, per amore ed onore dell'umanità, che siffatta notizia riceva conferma, perchè sarebbe all'Europa esempio imitabile.

Il Consiglio Provinciale

III.

Queste note dettiamo pel Pubblico, e specialmente per gli Elettori amministrativi del Friuli; non già per i membri della Provinciale Rappresentanza, cui l'onorevole Deputazione apparecchiò, in ispeciali Relazioni, i dati di fatto ed i criterii per emettere un voto cosciente e rispondente ai bisogni dell'amministrazione. Ed è, lo ripetiamo, utile che i cittadini s'interessino alla cosa pubblica; poichè, se nessuno ne parlasse per la stampa, nemmeno gli amministratori avrebbero giuste lodi o salutari avvertimenti.

Continuando, dunque, a considerare l'ordine del giorno per la sessione ordinaria che comincerà il 9 agosto, tro-

viamo che si sottoporrà un'altra volta all'approvazione del Consiglio le condizioni del Prestito di lire 400,000 già deliberato nella seduta del 25 maggio anno corrente ed acconsentito dalla Cassa Depositi e Prestiti. Una succinta e chiara Relazione del Deputato avv. cav. Paolo Billia riassume gli antecedenti dell'affare, e conclude con una proposta, i cui estremi sono accettazione del suddetto Prestito di L. 400,000, da restituirsì alla Cassa mutuante, insieme agli interessi al saggio del 5 1/2 per cento, in venticinque annualità, ciascheduna di lire 29,151.66 in rate bimestrali, ed applicazione di una sovrainposta sui terreni e fabbricati di tanti centesimi addizionali, quanto valgano a formare il prodotto annuo accennato. È già noto come questo prestito sia stato stabilito, perchè la Provincia sia in grado di soddisfare al suo debito verso l'Erario nazionale per la partecipazione assunta nella spesa di costruzione della Ferrovia Pontebbana. Or, essendo stata la questione discussa in altre sessioni, ed il Governo avendo, da parte sua, favorito in ogni modo la Provincia per l'adempimento del suo debito, il Consiglio questa volta è invitato a compiere le ultime esigenze della burocrazia sull'argomento.

Il Conto consuntivo dell'Amministrazione provinciale 1879 è presentato al Consiglio da una Relazione del Deputato cav. Milanese. Esso fu esaminato ed approvato dai Revisori, ed il Relatore vi aggiunge alcuni schiarimenti. D'altronde è accompagnato da tanti allegati che ciascun Consigliere, volendolo, può farsene un concetto chiarissimo.

Noi (non parlando ai Consiglieri, bensì al Pubblico) non indicheremo le singole partite di bilancio tanto attivo come passivo, anche, perchè avendo ogni anno discorso dell'Amministrazione della Provincia, i nostri Lettori ormai conosceranno, e più i contribuenti, i cespiti di rendita ed i titoli delle spese. Piuttosto vogliamo riferire le poche cifre che riepilogano la gestione.

Ebbene, l'Amministrazione provinciale al finire del 1879 diede i seguenti risultati:

Somme riscosse	lire 896,872.02
Somme pagate	» 883,698.81
Residuo di cassa	» 13,175.21
Restanze da esigere	» 261,966.72
Totale delle attività	» 275,141.93
Restanze da pagare	» 375,480.60
Sbilancio	» 100,338.67

Né per questa conclusione che sta rappresentata dalla brutta parola *sbilancio*, il Consiglio avrà a spaventarsi, dacchè il Relatore fa sapere come esso origini da cause straordinarie, cioè da maggiori spese in lavori pel Collegio Uccellis che oggi non è più amministrato dalla Provincia, da spese per maniaci, da altre per lavori di ponti e strade e per la eliminazione delle quote di concorso attribuite ai Comuni interessati nella costruzione del ponte sul Cellina.

Il Resoconto morale per lo stesso anno 1879 è presentato al Consiglio in una Relazione del Deputato Zille. Esso spiega ed illustra alcuni punti del Conto consuntivo ed intrattiene il Consiglio circa i fatti amministrativi più salienti dell'anno, ed in ispecie sull'operosità della Giunta provinciale.

La quale davvero è a dirsi lodevole,

se il Relatore può annunciare come dal 9 luglio 1879 al 5 luglio 1880 sieno stati evasi 5495 atti, cioè 2883 per deliberazione collegiale, e 2612 per corrente. E conforta altresì il sapere come in una seduta della Deputazione andasse deserta per mancanza di numero.

Il Resoconto morale del Deputato Zille, dopo aver accennato all'operosità della Giunta provinciale, dà un'occhiata al bilancio coasuntivo 1879, ed un'altra occhiata al bilancio preventivo 1881. Ma noi non vogliamo far smarrire i Lettori in un labirinto di cifre; quindi ad essi basti il sapere come nel venturo anno la Provincia abbisogni, per provvedere a tutte le sue spese, di somma a lire 873,163.80, e che perciò sarà messa una sovrainposta di centesimi 58.

Toccando delle varie rubriche che per solito figurano ogni anno nel Resoconto morale, il Relatore Zille usa parsimonia di parole, di cui i Consiglieri gli debbono saper grado, dacchè ormai, senza lunghi discorsi, a chi è impraticito nella materia, devono bastare brevi cenni rilevanti le accidenzialità dell'annata. E riguardo a queste, rimarchiamo come il Relatore (dopo aver ricordato quanto sia lo scarso patrimonio della Provincia) spieghi la posizione di essa Provincia di confronto alla liquidazione del Fondo territoriale; cosa debba spendere la Provincia in pensioni per medici-comunali; cosa debba spendere per locali d'Ufficio e Caserme dei Reali Carabinieri; quali sieno le spese per condotte veterinarie e cosa abbiasi fatto a favorire la zootecnica.

La Relazione del Deputato Zille, poi, rende conto dei lavori e spese per ponti e strade, e della costituzione di Consorzi idraulici. Continua in seguito, esponendo le spese per la beneficenza e l'istruzione, dei quali argomenti parla in succinto, dacchè su parecchi di essi esistono Relazioni speciali da sottoporsi all'attenzione dell'onorevolissimo Consiglio. Accenna pur brevemente all'operosità della Deputazione. Infatti deve riuscire di qualche conforto ai contribuenti il sapere come la massima parte delle spese del bilancio provinciale sieno obbligatorie, e che soltanto per minima parte egli sieno astretti a qualche centesimo in più di sovrainposta per le spese facoltative, alcune delle quali (a dire lo vero) per ispostanei impegni sono ormai dovutamente obbligatorie. Il Deputato Zille, ritenuta nel bilancio la spesa effettiva in lire 890,029.63, riconosce che poco più di un quinto di questa somma è impiegata in spese di carattere facoltativo. Dunque, malgrado le generose aspirazioni al meglio, i nostri Rappresentanti al Consiglio provinciale seppero frenare la tendenza, più spiccata in altre Province, a spese rovinose. Malgrado ciò, il Deputato Zille, pensando all'aggravio che il bilancio porta ai contribuenti, non rifugge dal chiamarlo *enorime*; il che significa come stia nei propositi della Deputazione di restringere al più possibile nell'avvenire ogni spesa alla stretta necessità, e di studiare tutti quei provvedimenti che valessero a diminuire o a cancellare le spese, per le quali col tempo la necessità fosse meno sentita ed imperiosa. Della quale disposizione ad allevare il bilancio provinciale esistono più prove in concrete proposte, accuratamente studiate, e che

saranno svolte nel corso di questa sessione ordinaria.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 6 agosto contiene:

Nomine all'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Decreto 22 luglio che istituisce un Consolato italiano in Cairo (Egitto) con giurisdizione nelle provincie di Galibich, Menoufieh e Ghiseh, in quello dell'alto Egitto e nei territori egiziani nell'interno dell'Africa.

R. Decreto 25 luglio che approva l'annessa tabella degli assegni locali da corrispondersi al personale consolare di I categoria.

R. Decreto 25 luglio sul personale inferiore per il servizio dei magazzini centrali militari.

R. Decreto 25 luglio che sopprime la Delegazione del Porto di Policastro, in Castellamare di Stabia ed è aggregata a quella prossima di Capitello.

Disposizioni sul personale dei Notai.

Norme del Ministero della Guerra, per ammissione in servizio temporaneo d'ingegneri civili da impiegarsi nell'occorrenza di lavori straordinari di competenza dell'Arma del Genio.

— Io occasione dei Congressi che avranno luogo a Torino, il ministero dei lavori pubblici ha dato facoltà alle Società ferrovie di porsi d'accordo per stabilire dei viaggi circolari interni a prezzi ridotti.

— Il Collegio dei periti doganali riconobbe la necessità di provvedimenti legislativi riguardo ai nuovi refrigeranti che danneggiano il monopolio del sale.

— Le importazioni straordinarie degli spiriti ascesero a 67,000 ettolitri.

— L'on. Maldini fu nominato dal ministro della marina a rappresentante di quel Ministero presso il Congresso geografico internazionale, che si terrà a Venezia il venturo anno.

— Il Giornale delle Colonie reca un articolo sulla questione chioggia e sulla navigazione del Mare Adriatico, invocando una linea di navigazione a vapore veneziana.

— La Libertà prova con la statistica le ottime condizioni della sicurezza pubblica in Italia e le esagerazioni della stampa d'opposizione. Il Bersagliere torna nondimeno alla carica, nella nuova campagna iniziata dagli avversari del Ministero, rimettendo in campo voci allarmanti sulla pubblica sicurezza.

— L'on. Menotti, ritornato a Roma da Caprera, portò ottime notizie sulla salute del generale Garibaldi.

— L'Imperatrice di Germania soggiornò qualche tempo incognita in Italia, che ha ora lasciato.

— Sabbato tornò a Roma l'on. Maffei, segretario generale al ministero degli esteri.

— Nella corrente settimana farà ritorno alla capitale il barone de Keudell, ambasciatore germanico presso il Quirinale.

— Un decreto autorizza il Consorzio delle Banche ad emettere altri 25 milioni in biglietti da 5 lire, 20 milioni in biglietti da 10 lire e 10 milioni in biglietti da mille lire.

— Il ministro Milon in seguito ai frequenti casi di alienazione mentale e di suicidio che si verificano nell'esercito, intende di nominare una Commissione, incaricandola di studiare e proporre i provvedimenti necessari a prevenirli.

— Ai primi di ottobre avranno luogo in Firenze gli esami di avanzamento dei tenenti di fanteria, fino al numero di 540. Furono promossi 2 tenenti, 47 sottotenenti d'artiglieria e del genio, assegnandoli ai reggimenti 11.^o, 12.^o, 13.^o e 14.^o di artiglieria, e 1.^o, 2.^o e 3.^o del genio. Settantacinque vennero promossi a sottotenenti negli stessi corpi.

NOTIZIE ESTERE

Il nihilista Zourow scrive da Londra all'*Intransigeant* che l'attività del Comitato esecutivo nihilista di Pietroburgo non è stata maggiore di quel che è adesso. I prossimi avvenimenti spiegheranno l'attuale apparente tranquillità ordinata dallo stesso Comitato.

— Rochefort scrive nell'*Intransigeant* che i negoziati del Governo col Papa e i colloqui del Nunzio apostolico col Ministro degli affari esteri assumono una importanza esagerata. Il Governo non dovrebbe tollerare l'intervento di influenze esterne nella politica interna francese.

— Telegrafano da Rutsciu: I masnadieri turchi hanno assalito una carovana di viaggiatori, rubandole parecchie migliaia di rubli e le armi.

— Telegrafano da Scutari: Continuano le scaramucce tra Montenegrini ed Albanesi.

— Telegrafano da Salonicco: Si confezionano vestiti per 30,000 uomini destinati nell'Egeo e nella Tessaglia.

— A Larissa si erige un Lazzaretto.

— Si ha da Parigi, 7: Freycinet preparerebbe una nota per le potenze. In essa spiegherebbe che la Francia non può in nessun modo intervenire nell'Oriente.

Il *Temps* confida che la Grecia, malgrado la mobilitazione del suo esercito, avrà abbastanza prudenza ad evitare la guerra.

Il *Soir*, ribattendo gli argomenti della *Riforma*, sostiene che la concessione del porto della Goleita alla Francia non è una ragione per cui l'Italia e la Francia debbano cessare di essere buone amiche.

Domani i reduci comunisti si rioniranno a Belleville in assemblea generale. Vi si discuterà il programma del Comitato elettorale.

I capi del partito legittimista fanno una specie di consentimento dei loro correligionari. Lo scopo di questa manovra è invita nel ministero.

— Si ha da Parigi, 8; Grevy, Say, Gambetta, Constant, Varroy, Jauréguiberry ed i sotto segretari Girard e Wilson sono partiti stamane per Cherbourg con un treno speciale. Furono ammessi nel treno una cinquantina di pubblicisti. Ad Evreux ed a Caen si fermarono per una mezz'ora per ricevere le autorità. Alle undici nella stazione di Mésidon colazione offerta dalla Compagnia delle ferrovie dell'Ovest.

Ad istanza di Gambetta il Municipio di Cherbourg ha invitato al banchetto parecchi membri del Parlamento inglese ivi arrivati sui loro yachts.

È positivo che Saint-Vallier ha presentato le dimissioni. Le ritirerebbe in seguito a vivissime istanze del Governo.

La Società geografica ha fatto grandi accoglienze ai Portoghesi Capello e Ivens, reduci da un viaggio di esplorazione in Africa.

Un dispaccio dal Senegal annuncia alla Società geografica che la missione Gallien è arrivata a Ségou nella Nigritia. Vi fu benissimo ricevuta dal sultano Ahmadou.

Dalla Provincia

Con molto piacere rileviamo che la salute delle truppe al Campo di Cividele vada migliorando. Siamo poi assicurati non essersi mai avuto paura per il tifo bensì trattarsi soltanto di un solo, caso di tifoidea; quindi affatto esagerato l'allarme destato da un nostro Corrispondente che nel numero dello scorso giovedì reclamava l'attenzione delle Autorità municipali e sanitarie sull'argomento.

Unicamente, il soldato Drago Francesco trovò affatto da febbre tifoidea, malattia comune e non contagiosa come il tifo.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, N. 63, del 7 agosto, contiene: Avviso del Comune di Vallenoncello di definitivo esperimento d'asta per l'appalto del lavoro per l'erezione di due celle mortuarie nel Cimitero di Vallenon-

cello e Villanova, 16 agosto: — Quattro avvisi d'asta dell'Esattoria di S. Pietro al Natisone per la vendita di immobili siti in S. Leonardo, Cravero, e S. Pietro, 10 e 17 settembre — Estratto di bando della Pretura di Maniago per l'accettazione dell'eredità del conte Galvano di Maniago — Avviso del Consiglio notarile risguardante la nomina del dott. Giuseppe Mazzoleni a notaio con sede in Clauzeto — Avviso d'asta del Comune di Lauco per l'appalto del lavoro di costruzione di un acquedotto e varche per uso fontana, 18 agosto — Avviso dell'Amministrazione delle strade ferrate risguardante l'occupazione di fondi in Pontereba per la formazione del bacino di deviazione del Rio Fortino — Avviso d'asta dell'Intendenza di finanza per vendita di beni del Demanio siti in Palmanova, 16 settembre — Accettazione delle eredità di Scubla Giobatta e Vanone Giuseppe presso la Pretura di Cividale — Nota del Tribunale di Pordenone per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita di immobili siti in S. Foca. I fatali scadono il 21 agosto — Altri avvisi di 2.a e 3.a pubblicazione.

Il Consiglio provinciale oggi, alle ore 11, inaugurerà la sua sessione ordinaria.

Esami scolastici. Ci viene riferito che quest'anno gli esami andarono male, tanto al Liceo-Ginnasio come all'Istituto tecnico.

Quali le cause? Ammesso che il merito e l'interessamento dei docenti non siano mutabili, devevi dedurrè che fu, per contrario, quest'anno scarsa la diligenza degli alunni.

A scusa de' quali, noi non abbiamo che un'osservazione a fare, e già più volte fatta per lo avanti, cioè le soverchie esigenze dei programmi scolastici che, ad essere seguiti appunto, domandano sregolatezza d'ingegno e intensità di studio, che sempre furono e saranno, ne' giovani, una bella eccezione non già una regola. Da ciò lo scoraggiamento loro, e la caduta agli esami.

Speriamo che in ottobre molti dei caduti in luglio e in agosto potranno coa un nuovo esame rimediare alle conseguenze delle note insufficienti avute nel primo.

Bibliografia furlana. È uscita coi tipi G. Seitz la *Raccolta delle Leggi, Regolamenti ed Istruzioni concernenti l'amministrazione delle Chiese e per il conferimento dei benefici parrocchiali a mezzo dei Comizi popolari vigenti nelle Province Venete*.

Questa Raccolta, resa ormai necessaria per molti casi che resero opportuno avere sotto l'occhio tutte le cennate Leggi e disposizioni, fu ordinata e curata da quell'egregio funzionario ch'è il cav. Filippo Ambrosioni. Consigliere presso la nostra Prefettura, e vi si dedicò con quella intelligenza e diligenza che tutti apprezzano in Lui, e di cui s'ebbe una prova nella Statistica ch'egli potè compiere delle Opere Pie in Friuli, ed in altri lavori affidatigli più volte dai vari Prefetti.

Questa raccolta è raccomandabile ai Municipi e a tutte le Fabbricerie della nostra Provincia.

Corsa dei sedioli. Ieri, malgrado il tempo incerto, ebbe luogo l'annunciata Corsa dei sedioli, con sufficiente intervento di spettatori. Riportarono premii i seguenti cavalli: I^o premio *Vandalo* del sig. Giuseppe Rossi; II^o premio *Aida* del sig. Domenico Antonini; III^o premio *Cambronne* del signor Biaggio Oppi.

Club alpino italiano, sezione friulana. Il Presidente della Sezione, prof. Marinelli, ha diretto in data del 6 agosto, una circolare d'invito all'adunanza sociale e al banchetto che avranno luogo in Chiusaforte, nonché alle salite e alle escursioni, che nelle circostanti montagne si faranno i giorni 22 e 23 del corrente mese di agosto, giusta l'unito programma.

1. **Adunanza sociale.** — L'adunanza annuale si terrà in Chiusaforte (m. 390 sul mare), il giorno 22 agosto alle ore 10 e 1/2 antimi, nel locale gentilmente concesso da quello spettabile Municipio. Vedi l'orario ferroviario ove indica ai soci di quali treni possano giovarsi per partecipare all'adunanza. In essa saranno trattati gli argomenti contemplati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del processo verbale della precedente adunanza;

2. Relazione del Presidente sull'Alpinismo in Friuli nel 1879;

3. Deliberazione sull'ordine del giorno proposto all'assemblea del 4 corr. dal Comitato nominato l'8 luglio p. p. con incarico di studiare i mezzi per assicurare l'esistenza della Sezione;

4. Comunicazioni della Presidenza.

2. Pranzo sociale. — A ore una pom. avrà luogo il pranzo sociale nell'Albergo dei signori fratelli Pasmosca.

Nel pomeriggio i Soci che si trattennero in Chiusaforte, possono visitare il tronco di ferrovia tra Chiusaforte e Dogna, percorrendo in andata la stupenda linea stessa, secondo gentile concessione, e nel ritorno la strada provinciale, ovvero possono visitare il ponte Curte in Val di Raccolana, o salire ai casali di Polizze (m. 827). La sera i Soci pernottano a Chiusaforte, salvo il caso che taluni fra essi volessero recarsi a pernottare a Saleto e attendere qui al mattino i rimanenti salitori del Cimone.

3. Escursioni ed ascese ufficiali. — a) Ascesa del Cimon del Montasio a E.N.E. di Chiusaforte (alto m. 2381).

I Soci partono colle fiaccole da Chiusaforte alle 2 ant. del giorno 23 o da Saleto (m. 510) alle 3 1/2 ant. per la vetta del Cimone, dove arrivano verso le 8 ant. Sulla vetta dimorano fino alle 10 ore e fanno colazione. Alle 10 discendono a Saleto, dove giungono verso le 2 pom., indi raggiungono Chiusaforte. Un'altra discesa può farsi per le casere del Montasio verso Nevéa (m. 1168 la casera, m. 1194 il passo) e Raibi (m. 880) in Carinzia.

L'ascesa è lunga e faticosa, ma affatto senza pericolo e facile, il panorama è bellissimo. I Soci possono raggiungere facilmente Chiusaforte in tempo pel treno che parte a 5.41 o pel diretto delle 6.56. — b) Escursione da Chiusaforte a Resia pel Peravo di Pusti Gosto (m. 843) (M. Peloso).

Gli escursionisti partiranno da Chiusaforte alle 5 ant. del giorno 23 e giungeranno a Prato o Ravanza (m. 498) nella Val di Resia verso le 10, camminando a grande comodo. Il sentiero passa per Raccolana, indi s'inerpicia assai ripido e pittoresco lungo i pendii che formano la riva sinistra del torrente Fella, per internarsi da ultimo alquanto nelle belle praterie di Pusti Gosto o M. Peloso.

Varcato il Peravo (passo), dopo una breve discesa si raggiunge Ravanza, dove i Soci faranno colazione.

Nel pomeriggio discesa a Resiutta (m. 315) lungo il torrente Resia, in modo da arrivare in tempo pel treno che alle ore 5.56 passa verso Udine o a quello che alle ore 6.40 va verso Chiusaforte.

4. Escursioni e salite libere. — 1. Salita al Jof del Montasio (m. 2790 Cant.) (Bramberg, Bramkofel dei Carintiani e Huda Balza dei Slavi).

Questa ascesa va divisa in due tappe. La prima a Casera Pecol (m. 1517) che si raggiunge da Chiusaforte in 6 ore di cammino passando per Saleto, Piani di qua (m. 643) e Piani di là. Dalla Casera Pecol per raggiungere la vetta si richiedono 6 ore, delle quali 4 per rocce difficili e pericolose. La vista è tra le più ammirabili delle Alpi Giulie. La discesa esige 4 ore almeno fino alla Cas. Pecol e oltre 4 fino a Chiusaforte. Da Cas. Pecol si può raggiungere in 2 1/2 Nevea, d'onde in 2 ore si tocca Raibi.

La salita del Jof non è consigliabile ad alpinisti novizi.

Guide. Giuseppe Pasmosca detto Lof e Enrico Cont che si trovano a Casera Parte di mezzo, 10 minuti da Pecol.

2. Salita al Zucc del Boor (m. 2280).

Per questa ascesa si esigono almeno 10 ore fra salita e discesa e cioè 4 ore per raggiungere Casera Cubit o Sot Crete (m. 1459), passando per casali di Polizze (m. 827) Agar di Tais (m. 1223) e Cas. Canaloto (m. 1317); altre 2 ore sono necessarie per la vera ascesa, che comincia a Cas. Cubit e che segue per rocce abbastanza facili fino alla cima secondaria (m. 2198) ad Est del torrione terminale. Quest'ultimo esige 10 o 15 minuti di scalata alpina seria e pericolosa.

La discesa si può fare o per la stessa via dell'ascesa o per i passi di Fondaris (m. 1800) e di Crostis (m. 1870, verso Riolada (m. 862) e Moggio (m. 312).

Guide. Antonio della Schiava detto Roseán e suo figlio Giovani, Giovanni Missoni detto Muer, Antonio Missoni detto Bere, tutti di Riolada, Davide Moretti di Grauzaria, che si trova di solito alla Cas. Cubit, Della Martina, guardia forestale di Dogna.

3. Salita al Pisimoo o Pisimoinis (m. 1850c.) o per Ovedasso (m. 458) in 4 ore molto pericolose in un punto o per la Cas. Cubit.

4. Salita del M. Sarte (m. 2322) da Saleto in 5 ore e discesa a Resia (Ravanza) in 6 ore passando per Sartovaran (m. 576).

5. Escursione per Val di Raccolana e passo di Nevéa (m. 1194) a Raibi in Carinzia in 6 ore.

Un importante argomento d'igiene si è quello dell'ispezione delle carni. — Ora una Commissione mista di

professori di veterinaria e veterinari pratici, sta elaborando un progetto per un importante regolamento sui macelli in Italia.

Fra le diverse ed importanti questioni, che la Commissione prese a studiare e discutere, si è pur quella del simbolo o marchio alle carni visitate, e specialmente se le carni devono essere classificate; oltreché per specie, anche per sesso, e per qualità, e più specialmente se si debba adottare un solo marchio indicante la riconosciuta salubrità delle carni, o segnare la 1^a 2^a e 3^a qualità come si usa. Una sotto Commissione si è assunta questo studio e con circolare diretta a veterinari, igienisti e cultori di scienze economiche li interessa a voler riferire quali disposizioni in argomento sieno vigenti nei macelli di ogni Comune; esponendo pure un giudizio su questa questione e su tutte quelle che si riferiscono alla compilazione di un regolamento uniforme per i macelli in Italia. È fatta anche preghiera perché sia rimessa copia dei vigenti regolamenti, e copia dei singoli moduli usati per tutto quanto può occorrere per regolare andamento del servizio. Detta sottocommissione è composta dei signori medici veterinari:

Calissoni dott. Vitale di Conegliano
Romaro dott. Luigi di Padova
Romano dott. G. B. di Udine

Buca delle lettere.

Signor Direttore,

Dal resoconto finanziario della Congregazione di Carità, pubblicato giorni fa, su questo Giornale, ho rilevato, devo dirlo con senso di meraviglia che il bilancio della terribile annata 1879 siasi chiuso con un cianzo di oltre trecento mila lire.

Ma ciò non basta. Quello dell'anno in corso, malgrado le miserande condizioni economiche del passato inverno, ha ormai, per quanto si afferma, una maggiore entrata di circa otto mila lire, che al 31 dicembre p. v. potranno approssimativamente ascendere a lire venti mila.

Non vi ha dubbio; queste risultanze procureranno da chi si occupa di preventivi e consuntivi, di incassi o di contabilità in genere, elogi non pochi ai signori Preposti della Congregazione di Carità.

Tuttavia sarebbe altressì assai interessante il conoscere cosa dicono quelle povere famiglie in sussidio delle quali, sui Giornali cittadini, si vedono di frequente aprire collette nonché quelle altre molte a cui nel tristissimo inverno di quest'anno venne negata, (ben inteso sempre per ragioni finanziarie) anche la semplice somministrazione della mensa e ciò quantunque dalle Commissioni di beneficenza parrocchiali, fossero state insistentemente indicate fra le più miserabili e degne del menzionato soccorso.

Quelle famiglie forse si limiteranno a confortarsi nel pensiero che gli stenti da esse sofferti, andranno almeno a profitto dei poveri dell'avvenire, verso i quali sembrano concentrate le precipue cure della sullodata Congregazione di Carità.

B. R.

Il Mosè al Teatro Minerva ebbe, sabato e ieri sera, un deciso trionfo. Anche il giudizio de' comprensionali, accorsi qui per la sfera e per le Corse, riuscì favolosissimo ai Cantanti ed all'Orchestra che in questo spartito ha principalissima parte.

Applausi a tutti, e congratulazioni schiette all'impresario cav. Dal Torso, cui auguriamo che ogni sera il *Minerva* abbia tanti spettatori, quanti nelle cennate due sere.

Ufficio dello Stato Civile
bollettino settimanale dall'1 al 7 agosto

Nascite

Nati vivi maschi	9	femmine	10
id. morti	1	id.	—
Esposti			

menico d'anni 51 scrivano — Santa De Monte fu Giacomo d'anni 76 att. alle occ. di casa — Maria Mariuz di Santo d'anni 17 contadina — Francesco Strangaferro fu Domenico d'anni 65 agricoltore — Elisabetta Orpelli d'anni 1 — Domenico Cividino fu Osualdo d'anni 58 agricoltore — Francesco Filippini di Luigi d'anni 4.

Totale N. 25

dei quali 6 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Giuseppe Feruglio agricoltore con Angela Asquini contadina — Antonio Corezzati facchino con Giulia Chizzolini att. alle occ. di casa — Giovanni Battista Juri possidente con Maria Gervasoni agiata.

Pubblicazioni di matrimoni esposte ieri nell'albo municipale.

Giovanni Disnan agricoltore con Anna De Faccio contadina — Francesco Pitacco facchino con Pasqua Martinis att. alle occ. di casa — Lorenzo Brignoli pensionato con Rosa Morelli att. alle occ. di casa — Andrea Del Maschio farmacista con Italia Toniutti maestra elementare — Pietro Liso calzolaio con Luigia Cogoi att. alle occ. di casa.

FATTI VARII

Cronaca grigia. È ricomparso a Milano il giornale di Cletto Arrighi con questo titolo. Esce alla domenica, martedì, giovedì e sabato, e si annuncia giornale senza colore politico, vale a dire senza partigianeria. Costa poco perché lo si può aver in tutta Italia, spendendo un solo franco al mese.

Il Congresso Internazionale di Beneficenza. Uno dei Congressi più importanti e probabilmente più fecondi di utili e pratici risultati, che si terranno nell'autunno, crediamo debba esser quello internazionale di Beneficenza in Milano. In questo si svolgeranno i principali temi che formano oggetto della questione sociale.

Il numero delle adesioni giunte dall'Italia e dall'estero è considerevole: e l'egregio avv. Giuseppe Scotti, che fu l'anima di questo Congresso, deve provarne già oggi la più cara delle soddisfazioni.

Il Congresso si inaugurerà nel 29 del corrente agosto.

L'arco baleno colla luna. È un fenomeno rarissimo. La Gazzetta di Vienna dice che fu osservato nella notte da domenica a lunedì della settimana passata, da viaggiatori che si trovavano nel convoglio diretto da Oderberg a Vienna presso la stazione di Leipnik. Poco prima era scoppiato un forte temporale, che poi aveva rimesso verso le dieci e il treno si avanzava per la vallata illuminata dalla luna, giunta a un terzo della sua massima altezza, quando dalla parte dove pioveva ancora forte apparve una meteora luminosa in forma circolare, presentando a strisce i colori dello spettro: violetto, indaco, bleu, verde, giallo, arancio rosso.

Le sue basi parevano essere da un lato le ruote della ferrovia; dall'altro la collina che limitava a destra la vallata.

Per la simmetria della forma, per la varietà delle sue sfumature, quest'arcobaleno lunare presentava alla vista uno spettacolo magico, notevole anche per la brevità della sua durata che non superò un minuto.

Monumento a Vittorio Emanuele in Roma. La Gazzetta ufficiale ha pubblicato la Legge 25 luglio 1880 sulla eruzione di un monumento a Vittorio Emanuele in Roma.

Le disposizioni della Legge sono le seguenti:

Entro due mesi sarà bandito un concorso mondiale.

Per la presentazione dei progetti è assegnato ai concorrenti il termine di un anno computabile dalla data del manifesto di concorso.

Tre premi, uno di lire 50,000, uno di lire 30,000, e uno di lire 20,000, saranno rispettivamente e per ordine di merito aggiudicati agli autori dei tre migliori progetti.

I progetti premiati diventano proprietà dello Stato.

Il conferimento del premio non vincola lo Stato di rimpetto ai concorrenti, per ciò che riguarda la scelta del progetto da esse guirsi né l'autore del progetto scelto potrà pretendere che l'esecuzione ne venga ad esso affidata di preferenza ad ogni altro.

Il concorso dello Stato è fissato nella somma di 8 milioni di lire.

I buoni effetti del matrimonio. C'è un signore che ha avuto la certosina pazienza di studiare la popolazione non per semplici gruppi, ma per gruppi ed età corrispondenti, per cui venne a paragonare vedovi, celebri e divorziati nello stesso periodo della vita. Ed ecco il risultato dei suoi studi.

I vedovi, nell'età dai 22 ai 24 anni si congiungono in matrimonio 5 volte più dei celibati. In un anno si congiungono 48 celibati per 1000 e 213 vedovi.

I celibati dai 25 ai 35 si sposano nella proporzione di 110 per 1000 e i vedovi dai 327 ai 356 per 1000 in un anno.

Nell'età più avanzata il matrimonio declina; ma i vedovi, in confronto dei celibati, si ricongiungono in una proporzione 3 o 4 volte maggiore.

E non basta. I divorziati, perfino i divorziati, che per la dura esperienza dovrebbero essere pochissimo propensi a fare il bis della grossa corbelleria, i divorziati indegni, direbbe Rovani, della loro fortuna si rimaritano con tanto gusto che il numero dei loro matrimoni è, fino a 46 anni, 6 volte quello dei celibati, sorpassando quello dei vedovi.

Si negherà ora che lo stato matrimoniale sia invidiabile?

Di più. Il matrimonio è una guarentiglia contro la morte, le malattie, i reati, il suicidio ed altri malanni della vita.

Un celibato di 25 anni ha le stesse probabilità di morte che un ammogliato di 45 anni; un vedovo dai 25 ai 39 ha la stessa probabilità di morte che un uomo coniugato dai 55 ai 60.

Il celibato invecchia l'uomo d'una ventina di anni, la vedova ancor di più: la vedova è più pregiudizievole all'uomo che alla donna.

Dal punto di vista legale le criminalità nei celibati sono di 100 per 1000, dei coniugati di 49,25: è minore negli uomini, 170 per 1000: maggiore per le donne, 240 per mille, i mariti adunque moralizzano le donne.

E dal carcere passando al manicomio si può osservare che l'azione del matrimonio sulle alienazioni è tale da diminuirne il pericolo d'una metà.

Il celibato e la vedova sono cause attive di suicidio. Fra i vedovi abbiammo 628 suicidi, fra i non ammogliati 272, e fra i coniugati 246 sopra un milione di uomini. La presenza dei figli diminuisce d'un doppio la tendenza al suicidio sia per lo sposo, che per il vedovo; la donna ha meno inclinazione dell'uomo per il suicidio.

Nella tesi poi è straordinaria l'influenza salutare della vita coniugale. Janssen, direttore a Bruxelles del servizio d'igiene demografica, ha stabilito che in tutte le età, la tesi colpisce due volte di più i vedovi che i celibati e coniugati.

Nella vita dei giovani scapoli, dai 25 ai 40, c'è una frequenza di tisi polmonare enorme.

ULTIMO CORRIERE

Un nostro amico, che trovasi alla Vena d'oro presso Belluno a quel Stabilimento idroterapico, ci scrive in data dell'8 agosto che Sua Eccellenza l'on. Tecchio, Presidente del Senato, là in cura, si è perfettamente ristabilito dalle indisposizioni dei passati giorni.

— Un telegramma da Nuova York del 7 agosto afferma che il dottor Tanner riuscì a completare il digiuno di quaranta giorni, e che perciò ha vinto la scommessa. Noi, sebbene non ci siamo occupati di questo digiuno, di cui oggi giorno vennero dall'America curiosi particolari, ne annunciammo il risultato a coloro che in altri giornali tennero dietro a questo esperimento, che speriamolo, non avrà imitatori in Italia.

— Il Diritto dice che l'on. Magliani presenterà pure un progetto di legge per la abolizione del corso forzoso. Egli sta occupandosi presentemente a Livorno di questo progetto che farà esaminare da apposita Commissione nominata d'accordo con l'on. Miceli, ministro dell'agricoltura e commercio.

— Le piogge cadute nel circondario di Roma ingrossarono le acque del Tevere.

— Il Comune di Oderzo ottenne una diminuzione di 20,000 lire per dazio consumo.

— Nelle elezioni politiche di Genova si ebbero i seguenti risultati: Democrazia voti 845, Gagliardo 144, Bignone 12. Ballottaggio fra i due primi.

TELEGRAMMI

Parigi. 6. La Liberté afferma che nulla fu ancora deciso per l'applicazione dei decreti del 29 marzo.

New York. 6. Notizie del Messico recano: continua l'agitazione per l'elezione presidenziale. Parecchi giornali messicani dichiarano di preferire la guerra, piuttosto riconoscere il generale Gonzales a presidente.

Torino. 7. Il Re è partito stamane

per Monza, la Regina e il Principino per Sarre (Aosta); la Principessa Clotilde e i Principi Amedeo e di Carignano li accompagneranno alla stazione ove li osseguiranno le autorità e molti cittadini.

Ratisbona. 7. Tre giorni di pioggia fecero straripare l'Oder, che inondò una ventina di villaggi.

Grandi perdite. La ferrovia di Vienna è interrotta.

Milano. 7. Il Re è giunto alle ore 11,25, e fu ricevuto alla stazione dalle autorità; è ripartito per Monza dopo pochi minuti.

New York. 7. Tanner riuscì a compiere il digiuno di quaranta giorni.

ULTIMI

Roma. 8. Il Diritto dice che il Governo greco chiese l'aggradimento del Re d'Italia nella nomina di Maurocordato a legato diplomatico presso la nostra Corte.

Ischia. 8. L'imperatore Guglielmo arriverà al 10 corr. Francesco Giuseppe andrà ad incontrarlo fino a Obertran.

Parigi. 7. Il Journal Officiel dice: Montebello, primo segretario a Londra, fu nominato incaricato d'affari a Monaco al posto di Behaine, nominato ministro all'Aia, Tiby, ministro all'Aia in disponibilità per motivo di salute; Candaux è nominato ministro di Belgrado al posto di Michels, trasferito ad Atene.

Capenaghem. 7. Hegermann Lindewrone fu nominato ministro danese a Roma.

Petroburgo. 8. Dicesi che la Russia proponga alla Cina di sciogliere le loro divergenze mediante l'arbitrato internazionale, come si fece per l'Alabama.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma. 9. Pel 23 agosto sono convocati presso il Ministero delle finanze i sindaci delle principali città del Regno per discutere sul rinnovamento del canone pel Dazio consumo.

Parigi. 9. Grevy nel suo viaggio fu salutato dai Sindaci di Ligon, Caen e Bayeux. Il Vescovo di Bayenx disse che il clero, malgrado le sue apprensioni, ha fiducia in Grevy e che il clero non fa politica. Grevy rispose che il clero non deve inquietarsi, perché nè la religione nè la chiesa sono minacciate.

Cherburgo. 9. Grevy, circondato dai Presidenti del Parlamento e dai ministri, fu ricevuto dal Municipio, dai senatori, dai deputati e dalle Autorità militari. Il Sindaco di Cherburgo gli diede il benvenuto. Grevy lo ringraziò e ricevette quindi tutte le autorità. La Città è imbandierata. Entusiasmo immenso.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 7 agosto

Rend. italiana	92,95	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22,13	Fer. M. (con.)	433
Londra 3 mesi	27,80	Obbligazioni	—
Francia a vista	110,67	Banca To. (n.º)	—
Prest. Naz. 1866	—	Credito Mob.	932,50
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

LONDRA 6 agosto	
Inglese	97,78
Italiano	82,34

VIENNA 7 agosto	
Mobiliari	270,10
Lombardia	80,25
Banca Angio aust.	—
Austriache	278,—
Banca nazionale	81,9
Nap. d'oro	9,34

PARIGI 7 agosto	
3 010 Francese	85,35
5 010 Francese	118,91
Rend. Ital.	83,90
Ferr. Lomb.	180,—
Obblig. Tab.	—
Fer. V. E. (1863)	280,—
Romane	142,—

Argento	—
C. su Parigi	46,35
Londra	117,45
Ren. aust.	72,90
id. carta	—
Union-Bank	—

BORSA DI VIENNA 7 agosto (uff.) chiusura	
Londra	117,45

BORSA DI MILANO 7 agosto	

<tbl_r cells="2" ix="2"

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Città E. E. Oblieght).

Leggiamo nella Gazzetta Medica — (Firenze, 27 maggio 1869): — È inutile di indicare a qual uso sia destinata la

VERA TELA ALL' ARNICA

DELLA FARMACIA 24
DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la *Tela Galleani* è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei dolori alle reni *con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie, applicata alla parte ammalata.* — Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

E bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla *Tela Galleani*; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella *Galleani*, sui calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cote e trascrizione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati
si diffida

di domandare sempre e non accettare che la *Tela vera Galleani* di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controseguita con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869.)

Bologna 17 marzo 1879.

Stimato signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di venti anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spina dorsale, causandole per scorrapiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicata la sua *Tela all' Arnica* giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comprare tre metri di *Tela all' Arnica* dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece si rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Luigi Azzari, Negoziente.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici, che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

Scriverà alla Farinacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti farmacisti; Venezia, Botner Giuseppe farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerasogli Attiglio; Malta, Farm. Camilleri; Trieste, C. Zanetti, Jacopo Serravalle farm.; Zara, Androvic N. farm.; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C., via Sala 16, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Orario della ferrovia di Udine
attivato il giorno 10 giugno
Partenze

da TRIESTE	per TRIESTE
ore 1.11 andm.	ore 2.55 antm.
> 1.41 >	> 7.44 >
> 9.05 >	> 8.17 pom.
> 7.42 pom.	> 8.47 >
da VENEZIA	per VENEZIA
ore 2.30 antm.	ore 1.48 antm.
> 7.28 >	> 5. >
> 10.04 >	> 9.28 >
> 2.35 pom.	> 4.58 pom.
> 8.23 >	> 8.28 > diretto
da PONTEBBA	per PONTEBBA
ore 9.15 andm.	ore 6.10 antm.
> 4.18 pom.	> 7.34 >
> 7.50 >	> 10.25 >
> 8.20 >	> 4.30 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	8 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	743.2	743.1	743.3	
Umidità relativa	71	85	87	
Stato del Cielo	misto	coperto	coperto	
Acqua cadente		2.8	2.1	
Vento (direz.	calma	W	W	
(vel. c.	0	2	2	
Termometro cent. °	21.8	20.5	20.0	
Temperatura (massima 27.8 minima 16.0				
Temperatura minima all'aperto 14.1				

COLAJANNI & FRANZONI

Spedizionieri e Commissionari

via Fontane, 10*

Genova

via Aquileja, 69

Udine



DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

7 agosto Vapore postale Rio Plata

12 > > > Savoie

22 > > > Italia

11 settembre > > Pampa

Partenze straordinarie prezzi ridotti, toccando RIO JANEIRO (Brasile).

7 agosto Vapore Rio Plata | 11 settembre Vapore Pampa

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTÀ DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

AQUE MINERALI

freschissime di Pejo, Catullo, Recoaro, Valdagno, Sales, Victorio, ecc., mantenute a temperatura costante freddissima.

Sciroppo di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione adattatissima nelle costituzioni linfatiche, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. 1.—

Sciroppo di Catrame alla Codeina

raccomandato da provetti medici per combattere le tossi, le bronchiti, ecc. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e provata efficacia.

Il Febbrifugo Monti

vince le più ostinate febbri. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

PROFUMERIE IGIENICHE

Aqua anaterina Popp — Zahnpasta — Mastice per piombare i denti — Polveri dentifricie — Aceto acometro di S. Maria Novella — Aqua di Felsina vera Boroliotti.

Saponi d'Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia) — di Catrame — di Trebentina.

Dalle Emorroidi si può preservarsi mediante la Carta americana Niagara — Mills. 500 fogli Cent. 80.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Torcie a consumo per funerali.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovansi un grande assortimento di stampe
ad uso dei Ricevitori del Lotto.